

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICO-GESTIONALE DELL'ENTE E OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trieste, in conformità al disposto normativo di cui all'art. 1, co. 8, L. 190/2012 così come descritto dal D.Lgs. 97/2016 e alle indicazioni fornite da ANAC nel PNA 2019 e con l'obiettivo di rendere ulteriormente efficace la propria politica di prevenzione della corruzione, nella seduta del 24 Gennaio 2022, ha condiviso ed approvato i seguenti obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e perseguimento della trasparenza amministrativa.

Tali obiettivi costituiscono contenuto necessario ed essenziale del PTPC 2022-2024, in fase di stesura, e sono finalizzati ad una maggiore trasparenza dell'ente.

Doppio livello di Prevenzione

Il "doppio livello di Prevenzione" ha nella sostanza rappresentato un valido strumento di interazione e coordinamento tra gli Ordini e il CNI. L'Ordine si impegnerà a mantenere costante il dialogo con il CNI e il Responsabile Unico Nazionale.

Controllo e monitoraggio

L'Ordine si impegnerà alla promozione di maggiori livelli di trasparenza mediante la pubblicazione di "dati ulteriori" rispetto a quelli obbligatori. Con l'obiettivo di maggiormente rafforzare il livello di trasparenza dell'ente, l'Ordine continuerà il costante monitoraggio delle richieste di accesso pervenute nel rispetto del nuovo Regolamento disciplinante gli accessi. Tale monitoraggio verrà sottoposto al RPCT per le proprie valutazioni a valere sul PTPC.

Formazione

L'Ordine ritiene di fondamentale importanza la formazione dei dipendenti. In ragione della recente assunzione di un nuovo ed unico dipendente, tale aspetto riveste ancora maggiormente un ruolo chiave. L'Ordine pertanto ritiene indispensabili la sua formazione e il suo continuo aggiornamento rendendolo partecipe nel coinvolgimento del Piano per la Prevenzione della Corruzione.

Cultura dell'etica e della legalità

L'Ordine ritiene che la diffusione della cultura dell'etica e della legalità rappresenti il primo essenziale passo verso la comprensione della normativa anticorruzione e trasparenza e, conseguentemente verso la sua conformità.

A tal fine ha adottato quanto previsto dal PNA negli anni precedenti e continuerà a farlo nel triennio successivo.

Implementazione di procedure e regolamenti interni finalizzati alla gestione dell'ente

Al fine di promuovere maggiori livelli di trasparenza e di efficienza, l'Ordine ritiene indispensabile procedere alla predisposizione e aggiornamento di ulteriori procedure per l'individuazione dei servizi e delle forniture sia finalizzate al funzionamento dell'ente che all'erogazione della formazione, anche attraverso la redazione di regolamenti interni.

Strutturazione del sistema di individuazione di professionisti per lo svolgimento di incarichi su richiesta di terzi

Relativamente al caso in cui l'Ordine venisse interpellato per la nomina di professionisti cui vengano conferiti incarichi (i.e. DPR 380/2001, c.d. "terna collaudatori"), l'Ordine si conformerà ai regolamenti e alle procedure già adottati, che verranno continuamente revisionati e se del caso aggiornati, attraverso l'individuazione di criteri di selezione dei candidati definiti in funzione della richiesta, ma in ogni caso assicurando trasparenza, rotazione, valutazioni collegiali, disamina di potenziali conflitti di interesse, adozione di misure di valutazione sui compensi che assicuri proporzionalità con il mercato, nel caso in cui si operi al di fuori delle procedure ad evidenza pubblica.